



## A proposito della situazione delle luci sulle auto e camion Mail di un socio ASAPS al Ministro dei Trasporti



Gentilissima ASAPS buongiorno.

Sono un Nuovo associato per l'anno 2024 e sono a mettervi al corrente di una mia segnalazione che ho inviato all'attenzione del Ministro dei Trasporti ma senza risposta.

Sono a chiederVi se condividete quanto da me segnalato sulla situazione delle luci sulle auto e camion oltre alle soluzioni proposte.

Gentile Ministro, provo ad esporle alcune mie considerazioni sulla sicurezza stradale:

Divido il mondo in due temi:

Tema A: comportamentale dei guidatori, difficile da affrontare in una mail.

Tema B : piccoli accorgimenti tecnici e riflessioni sui mezzi circolanti.

Le esporrò le mie idee sul Tema B.

Problema: Lei provi a pensare ad un mezzo al quale NON funzionano le luci di STOP, in quanto le lampadine sono banalmente fulminate. In caso di frenata o di mezzo fermo, il tempo di reazione di chi segue questo mezzo, senza luci di stop attive dipende molto da tante condizioni, ma sicuramente la probabilità che ci sia un tamponamento anche lieve è molto alta. Prendo ad esempio l'incidente occorso all'Ex Sindaco di Riccione, con 6 vittime. Un pulmino che si schianta dietro un camion fermo, forse quel camion aveva gli stop guasti? Non lo sapremo mai. Provi a guardare le altre auto mentre viaggia o chiedi ai suoi autisti quante auto vedono con almeno una o due luci di stop non funzionanti. Nelle auto di ultima generazione se si fulminano le due luci laterali, che sono normalmente ancora ad incandescenza e rimane attiva solo quella in alto, che essendo una striscia a tecnologia LED, dura molto di più. La condizione amara, e che nessuno anche

saltuariamente si mette a controllare il funzionamento delle luci del proprio mezzo e quindi viaggia ignaro della condizione di pericolo.

Soluzione al punto 1. Dotare tutte le auto di un dispositivo di controllo dell'integrità di funzionamento delle luci di STOP, che nelle auto di nuova generazione, vista la presenza di microprocessori a bordo sarebbe molto semplice di realizzazione. Nelle auto più vecchie farle introdurre alla prima revisione utile, con assunzione di responsabilità di chi redige la revisione. Nel giro di n. 2 anni il parco macchine Italiano, in teoria sarebbe sceso da questo problema.

2) Ultime regole sul funzionamento delle ex luci di posizione, in alcuni mezzi al momento dell'accensione del motore, si accendono le sole luci anteriori e non le posteriori. Quindi, con scarsa illuminazione o di notte il guidatore viaggia nella condizione di avere la percezione di VEDERE, ma non di essere VISTO. Molto pericolosa, nelle gallerie ci si rende conto molto bene di questa anomalia.

2) Soluzione al punto 2, tornare alle regole precedenti, le luci di posizione si devono accendere tutte.

3) Viaggiando molto e tantissimo di notte in auto, mi sono reso conto che moltissime auto, hanno delle luci di una potenza esagerata. Mi riferisco alla condizione di luci anabbaglianti, che sono estremamente forti, e che quindi abbagliano chi procede in senso opposto. Sappiamo tutti che si tratta di Lampadine NON ORIGINALI, che si trovano sul mercato e che rendono le auto dei veri fari viaggianti, che inducono abbagliamento a chi le incrocia.

3) Soluzione al punto 3, rendere responsabili della verifica i centri di revisione, con adeguata normativa.

Mi fermo qui Sig. Ministro.

Spero che abbia il tempo di leggere queste mie riflessioni e che se ritiene mi convoca.

Ci sono altri dettagli da esporre, ma vorrei farlo di persona.

Sono in pensione da quasi 2 anni, ma per oltre 44, ho lavorato nel mondo dei trasporti e del controllo del Traffico.

**Mail firmata**

*Le sue considerazioni sono pregevoli e condivisibili in buona parte.*

*Ci faccia sapere se il Ministro dei Trasporti le risponde.*

**ASAPS**